Comune di Pordenone

**- SETTORE V BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -**
**- SETTORE V BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -**

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto: Approvazione dell'Avviso finalizzato anche alla verifica dell'esistenza di un interesse transfrontaliero (ed allegati) e per la richiesta di preventivi ad O.E. all'interno del Progetto "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione - Intervento "Musei e patrimonio culturale in rete" – finanziato nell'ambito della "L.R. 7/2003 "Modifiche all'articolo 7 ter, comma 3 quater, della legge regionale 14/2015 per il finanziamento di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027" finalizzato all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per la realizzazione e la gestione di una piattaforma web per la valorizzazione dei contenuti culturali, comprensiva di sviluppo del sito, produzione editoriale, attività promozionali, formazione, manutenzione e servizi di hosting, mediante piattaforma elettronica regionale e-AppaltiFVG. CUP B59I24001240002.**

**N. det. 2025/6**

**N. cron. 1345, in data 19/06/2025**

**IL RESPONSABILE**

## Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamati i seguenti atti:

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, nn. 77 e 78 del 19 luglio 2024 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 379 del 06 dicembre 2024 ed affidate ad interim le funzioni dirigenziali del Settore V "Biblioteche Musei e Archivio" alla dott.ssa Flavia Maraston sino alla scadenza del mandato amministrativo e secondo la disciplina dell'art. 35 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica”, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”, esecutiva ai sensi di legge;
- la determinazione dirigenziale n. 2715 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “Biblioteche e Musei” al dott. Antonio Danin a decorrere dal 1 gennaio 2022 e fino al 30 novembre 2026”;

**Presupposti di fatto e di diritto**

Richiamati:

− la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e di abrogazione della direttiva 2004/18/CE;

− il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

− il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018), «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;

− il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001, “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”;

− la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 - Norme regionali in materia di beni culturali;

− lo Statuto di ICOM, approvato nell’ambito della 22a Assemblea Generale di ICOM a Vienna, il 24 agosto 2007, e s.m.i. riportante la definizione di museo;

− il Codice etico professionale dell’ICOM adottato all’unanimità dalla 15^ Assemblea Generale dell’ICOM a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986 e s.m.i. che riporta i principi generalmente accettati dalla comunità museale internazionale;

Premesso che:

– le linee programmatiche di mandato 2021-2026 prevedono che i musei, assieme a teatri, cinema e rassegne, entrino a far parte di un meccanismo di marketing territoriale e vengano concepiti come elementi fondamentali di una rete museale pordenonese;

– tra le azioni strategiche dell’Amministrazione comunale nell’ambito della propria politica culturale, individuate nel D.U.P. 2025-2027, è previsto il rilancio dei musei cittadini mediante la promozione dell’offerta e la possibilità di fruizione finalizzate alla più ampia diffusione della cultura e in grado di raggiungere un pubblico diversificato;

– le amministrazioni comunali di Pordenone (in qualità di capofila), Porcia, Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino, Vivaro, Arba, Andreis, Clauzetto, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento, Cordovado, Azzano Decimo, hanno presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia un progetto condiviso dal titolo “Pordenone e l’area pordenonese: Un territorio che condivide strategie ed azioni sinergico e coeso verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell’ambiente e dell’innovazione” con le tematiche che riguardano gli ambiti della Cultura, Turismo, Ambiente, Digitale, il cui acronimo è CATI_2027, con l’intento che la proposta progettuale possa essere il primo progetto comune

e che lo stesso possa fattivamente contribuire alla candidatura da presentarsi nell'avviso che sarà emesso dal competente Ministero nel 2024 per la capitale italiana della cultura 2027;
- la Regione Friuli Venezia Giulia ha disposto, con legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015, l'autorizzazione ad assegnare risorse finanziarie ai Comuni (unici beneficiari) per progetti di valenza territoriale, afferenti a tematiche di interesse strategiche definite dal Programma regionale 2021/2027 per progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale;
- con la delibera della giunta regionale n. 1224 del 31.07.2023 ha definito i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del finanziamento e nel contempo ha approvato l'apposito Avviso, definendo le modalità di presentazione delle domande, i criteri per l'ammissione a finanziamento, i criteri di valutazione delle candidature e la concessione dei contributi, stabilendo le risorse finanziarie destinate al finanziamento ed approvato, ai sensi dell'articolo 7 ter, comma 3 ter, della legge regionale 14/2015, l'"Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale" definendo gli ambiti finanziabili per i progetti di investimento di valenza territoriale che in via sintetica sono:
**a. ambito Ambientale**: progetti di rigenerazione urbana, ambientale, paesaggistica enaturalistica; mobilità sostenibile; efficientamento/riqualificazione energetica; energie rinnovabili; comunità energetiche; contratti di fiume; biodiversità;economia circolare; difesa idrogeologica; risorse idriche; cambiamento climatico;connettività; digitalizzazione; miglioramento qualità dell'aria/rumore; greencommunity;
**b. ambito Innovazione sociale**: hub & spoke polifunzionali; e-learning; servizi diprossimità; centri/piattaforme di partecipazione civica;
**c. ambito Artistico culturale**, ricettivo e turistico: conservazione e valorizzazionepatrimonio materiale e immateriale; creazione percorsi culturali/religiosi; contenitori culturali; residenze artistiche;
e stabilendo che i progetti devono essere di natura sovracomunale e prevedere investimenti nel territorio di ciascuno dei beneficiari e ne possono beneficiare dei contributi gli enti locali della Regione, esclusivamente in forma associata, riuniti in un partenariato regolato da un atto convenzionale libero nella forma, che ne individua il capofila;

Preso atto che:
- nel rispetto del principio di leale collaborazione fra enti, si è reso necessario proseguire nel percorso già intrapreso (per i progetti europei) per sviluppare su un'area vasta funzioni e servizi di grande interesse per tutti gli enti;
- ogni ente attraverso ai propri organi, ha assunto specifico provvedimento al fine di aderire alla convenzione al fine di presentare la proposta progettuale sull' "avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale" approvato con delibera della Giunta regionale n. 1224 del 31.07.2023;
- il Settore Politiche Internazionali del Comune di Pordenone, ha ideato e proposto ai Comuni di Porcia, Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino, Vivaro, Arba, Andreis, Clauzetto, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento, Cordovado, Azzano Decimo un progetto complessivo riguardante "Pordenone e l'area pordenonese: Un territorio che condivide strategie ed azioni sinergico e coeso verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" con le tematiche che appunto riguardano gli ambiti della Cultura, Ambiente, Turismo, Digitale con l'intento che la proposta progettuale possa essere il primo progetto comune e che lo stesso possa fattivamente contribuire alla candidatura

da presentarsi nell'avviso che sarà emesso dal competente Ministero nel 2024 per la capitale italiana della cultura 2027;
Considerato che i Comuni aderenti alla proposta progettuale complessiva del Comune di Pordenone (con il ruolo di soggetto capofila secondo quanto previsto all'art. 2, lettera f) dall'avviso regionale) sono: Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento, Porcia, Fontanafredda, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordovado, Andreis, Vivaro, Arba e Clauzetto contenente sia opere che servizi/acquisti la cui denominazione è "Pordenone e l'area pordenonese: *Un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione*" il cui acronimo è ***CATI_2027;***

Rilevato altresì che:
1. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 29.09.23 lo schema di convenzione con il quale si disciplinano i rapporti giuridici ed economici fra gli Enti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del Decreto legislativo 267/2000, dell'articolo 5, della L.R. n. 21/2019, della L.R 14/2015 e del conseguente avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1224 del 31.07.2023;
2. in data 29.09.2023 è stata sottoscritta da tutti i Sindaci la convenzione approvata dagli organi dei diversi Comuni;
3. il Comune di Pordenone è capofila del partenariato composto dai 15 Comuni;

Dato atto che:
- il progetto complessivo dei 15 Comuni di partenariato ammonta complessivamente a € 13.548.166,60 compresi i vari cofinanziamenti e che la domanda di contributo ammonta a € 7.971.513,00 nel suo complesso secondo le schede dei singoli interventi nei Comuni di Pordenone, Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento, Porcia, Fontanafredda, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordovado, Andreis, Vivaro, Arba e Clauzetto;
- con deliberazione della Giunta comunale N. 275/2023 del 29/09/2023 è stato approvato, tra gli altri, l'intervento 2 avente ad oggetto "Musei e patrimonio culturale in rete" dell'importo complessivo di € 300.000,00, il progetto comprensivo del quadro economico e le schede secondo il format regionale denominate "Pordenone_2_relazione illustrativa", "Pordenone_2_quadro economico", "Pordenone_2_dichiarazione";
- con deliberazione della Giunta comunale N. 281/2023 del 02/10/2023 è stato approvato il Progetto sovracomunale denominato "Pordenone e l'area pordenonese: Un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" il cui acronimo è CATI_2027 il cui importo complessivo ammonta a € 13.548.166,60 e il finanziamento richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia, con domanda di finanziamento Prot. n. 0076774/P/GEN/DPE del 01/10/2023, ammonta a € 7.971.513,00;

Rilevato che:
- è stata sottoscritta la convenzione con la quale si disciplinano i rapporti giuridici ed economici fra gli Enti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del Decreto legislativo 267/2000, dell'articolo 5, della L.R. n. 21/2019, della L.R 14/2015 e del conseguente avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1224 del 31.07.2023;
- il Comune di Pordenone è capofila del partenariato composto dai 15 Comuni;

- il Comune di Pordenone ha presentato 4 interventi sull'avviso regionale citato e precisamente:
1. Op. n. 34.24 Parco Museo Antiche Mura;
**2. Musei e patrimonio culturale in rete (CUI S80002150938202314678);**
3. Piano del Turismo e azioni conseguenti (CUI S80002150938202314679);
4. Comunicare in città con creatività e innovatività;

Dato, altresì, atto che:
- con Decreto di impegno n. 730 del 10/05/2024 avente ad oggetto "L.R. 7/2003 "Modifiche all'articolo 7 ter, comma 3 quater, della legge regionale 14/2015 per il finanziamento di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027". Progetto "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" – CUP B51J23001220002" è stato concesso il contributo di € 300.000,00 a favore del Comune di PORDENONE, per l'intervento di "Musei e patrimonio culturale in rete", di cui alla domanda di contributo del progetto sovracomunale "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione";
- l'erogazione del contributo è effettuata sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile del procedimento dell'ente beneficiario, secondo quanto disposto dall'articolo 57, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2022, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
- in coerenza con il cronoprogramma presentato, sono fissati i seguenti termini di avvio ed esecuzione dell'intervento:
  - inizio intervento: 12 mesi dalla data del decreto di concessione
  - conclusione intervento: 24 mesi dalla data del decreto di concessione;
- la concessione di eventuali proroghe è disposta dall' EDR di Pordenone previa presentazione di motivata istanza da parte del Comune beneficiario, da presentarsi in data antecedente alla scadenza dei termini fissati;
- eventuali modifiche all'intervento che comportino variazioni uguali o superiori al 50% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate all'EDR di Pordenone;
- il Comune beneficiario del contributo assume tutti gli obblighi di cui all'articolo 24 dell'Avviso ed in particolare l'obbligo di mantenere i vincoli di destinazione degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 32 e 32 bis della L.R. 7/2000, dalla data di ultimazione dei lavori dell'intervento edilizio;
- ai fini della rendicontazione del contributo, al beneficiario è posto l'obbligo di produrre, entro 12 mesi dalla data di ultimazione dell'intervento la documentazione di cui all'articolo 42 della LR 7/2000 con le modalità di cui all'articolo 23 dell'Avviso. Eventuali richieste di utilizzo di economie contributive dovranno essere trasmesse entro il termine di rendicontazione;
- il contributo concesso è revocato o rideterminato al verificarsi delle ipotesi elencate all'articolo 26 dell'Avviso. La revoca o rideterminazione del contributo avverrà con le modalità di cui all'articolo 49 della LR 7/2000;
*- il Comune beneficiario del contributo, al fine di consentire l'allineamento dei dati contabili con l'EDR di Pordenone, trasmette entro il 31 ottobre dell'esercizio corrente un cronoprogramma dettagliato della spesa programmata per gli esercizi 2024 – 2026;*

- entro il 15 gennaio di ciascun esercizio successivo il beneficiario comunica eventuali variazioni del cronoprogramma della spesa programmata;
Vista la determinazione dirigenziale. N. det. 2024/7 N. cron. 3207 del 09/12/2024 con la quale si determinava:
- la nomina, in relazione alla realizzazione dell'intervento "Musei e patrimonio culturale in rete" - L.R. 7/2003 "Modifiche all'articolo 7 ter della legge regionale 14/2015 per il finanziamento di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027". Progetto "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" – CUP B51J23001220002, in qualità di Responsabile Unico di Progetto, dell'arch. Federica Brazzafolli ed in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, della dott.ssa Flavia Maraston;
- la costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale, così come riportato nei presupposti di fatto della Determina n. 2024/7 n. cron. 3207 del 09/12/2024;

Preso atto che, all'interno del quadro economico dell'intervento di "Musei e patrimonio culturale in rete" (CUI S80002150938202314678 - CUP B51J23001220002), con determinazione N. det. 2024/10 N. cron. 3371, in data 23/12/2024, si è proceduto ad affidare il servizio di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web "Musei in rete" in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini, alla ditta PROMOSERVICE SRL di Chiarano (TV) (P.IVA 03395960267);

Considerato che, a seguito di tale affidamento, si rende necessario:

- indire, ai sensi dell'art articolo 48, comma 2, del D.LGS n. 36/2023, **un avviso** finalizzato anche alla verifica dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo da parte di operatori economici, stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del DLgs 36/2023 e per la richiesta di preventivi finalizzati all'affidamento diretto del servizio, da svolgersi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante piattaforma elettronica e-AppaltiFVG, per la realizzazione e la gestione di una piattaforma web per la valorizzazione dei contenuti culturali, comprensiva di sviluppo del sito, produzione editoriale, attività promozionali, formazione, manutenzione e servizi di hosting; **la richiesta di preventivo riguarda la realizzazione di un sito web, la produzione di contenuti multimediali, le attività di data entry necessarie alla pubblicazione, e le azioni pubblicitarie da effettuare all'interno delle piattaforme di advertising**. Nell'Avviso sono dettagliate le aree di attività che saranno oggetto dell'affidamento e del contratto, i servizi accessori come l'assistenza, la manutenzione correttiva e i servizi di hosting sono da ritenersi compresi nella fornitura e per una durata complessiva di 3 anni dalla data di collaudo, la fornitura del design system completo (palette cromatiche, tipografia, layout, stili grafici, icone, elementi decorativi) da utilizzare per lo sviluppo e la realizzazione del sito sarà a carico dell'Amministrazione;
- selezionare l'Operatore Economico (O.E.) da invitare alla eventuale successiva fase di Richiesta di Offerta per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio in oggetto, da svolgersi mediante piattaforma elettronica e-AppaltiFVG - CUP B59I24001240002;

- pubblicare, l'Avviso in parola, all'Albo Pretorio e sul profilo WEB del Comune di Pordenone (nella sezione Amministrazione trasparente, sotto la sezione Bandi e contratti), per un periodo non inferiore a 15 giorni, secondo quanto disposto dall'ALLEGATO II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs 36/2023, il valore dell'appalto, ai fini dell'individuazione della soglia, è quantificato in un massimo di **€ 60.000,00,** onnicomprensivo di licenze d'uso, oltre ad IVA;
- l'importo massimo previsto per l'espletamento del servizio è stato quantificato in relazione ad affidamenti assegnati per incarichi equivalenti nell'ambito della Pubblica Amministrazione di complessità e dimensione economica ed organizzativa comparabili;
- il preventivo presentato dall'operatore economico, dovrà essere comprensivo delle voci di spesa per le seguenti attività di dettaglio:

  A. Sviluppo sito web secondo i seguenti requisiti, standard ed azioni considerate obbligatorie,
  B. Content creator,
  C. Advertising sui canali social,
  D. Monitoraggio e Reportistica

  e dovrà tenere conto di tutti gli oneri e obblighi diretti e indiretti previsti per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni richieste ed è da intendersi omnicomprensivo di ogni onere e tributo e remunerativo di ogni attività.

Ritenuto di nominare in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.lgs. n. 36/2023;

Visti l'avviso di manifestazione di interesse e richiesta di preventivi e relativi allegati;

Dato atto che la Stazione Appaltante selezionerà l'operatore economico ritenuto più idoneo in base ai requisiti posseduti ed ai preventivi pervenuti;

Dato atto che:

− in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, l'Avviso/Richiesta di preventivo non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di preventivo al quale potrà seguire un affidamento per il servizio sopra descritto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs n. 36/2023 e con le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del medesimo decreto;

− la richiesta di preventivi è da ritenersi non vincolante per l'Ente;

− la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva in ogni caso la facoltà a suo insindacabile giudizio di annullare e/o revocare la presente richiesta di proposta, di modificare o rinviare i termini, di non procedere all'affidamento del servizio, senza incorrere

in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile;

Dato atto inoltre che non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né sono necessari ulteriori adempimenti ai sensi del D.lsl. 81/2008 e s.m.i.;

**Motivazione**
Considerato che per lo svolgimento del servizio su menzionato è necessario approvare l'Avviso/Richiesta di preventivi oggetto di pubblicazione;

**Riferimenti normativi generali**

Visto l'art. 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

**DETERMINA**

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'Avviso/Richiesta di preventivi allegato alla presente determinazione unitamente ai relativi allegati quali parti integranti del medesimo Avviso/Richiesta di preventivi;

2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso/Richiesta di preventivi per 15 giorni nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito web del Comune di Pordenone;

3. di precisare che la Stazione Appaltante selezionerà l'operatore economico ritenuto più idoneo in base ai requisiti posseduti ed ai preventivi pervenuti;

4. di procedere all'impegno della relativa spesa con successivo e separato atto;

5. di dare atto che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, giusto disposto dell'art. 20 della L.R. 21.12.2012 n. 26 e nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti.

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che la responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la sottoscritta;

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Il responsabile
Pordenone, 19 giugno 2025 FLAVIA MARASTON

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: MARASTON FLAVIA*
*CODICE FISCALE: **********
*DATA FIRMA: 19/06/2025 17:46:52*